

\_Lettera\_N\_3767

A don Pietro Perrot

\*Torino, 2 dic[embre 18]82

Car.mo D. Perrot,

Eccoti finalmente un duplicato del famoso breve. Vedrai qui un vero monumento storico.

O [m]andare due in deputazione a Tolone, o che i sig[g]. Colle facessero una passeggiata alla Navarra, cosa un po' difficile in questi giorni. Tu vedrai e farai. Comunque però sia procura di tradurlo in francese e poi consegnarlo alla stampa.

Far poi osservare che mentre l'avv. Colle prenderà il nome di Conte, la sig[ra] sarà chiamata Contessa.

Fa' un cordialissimo saluto ai nostri conf[ratelli] e figli augurando a tutti sanità e santità.

Pregate per me che vi sarò sempre in G. C.

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco